

FABBISOGNO E PROFILO PROFESSIONALE

DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

Funzioni principali della SCT1

- Garantire adeguati servizi di diagnostica, sorveglianza, consulenza, assistenza e ricerca in grado di soddisfare i bisogni espressi dal territorio, per la tutela della salute pubblica, per il controllo delle patologie e del benessere animale e per lo sviluppo della ricerca biomedica.
- Fornire un corretto servizio diagnostico specialistico per le malattie infettive degli animali, con particolare riferimento alla medicina aviaria;
- Fornire il necessario supporto alle autorità sanitarie locali e regionali, nel settore del controllo ufficiale degli alimenti e della sorveglianza epidemiologica per quanto riguarda le produzioni zootecniche del territorio di competenza;
- Svolgere e collaborare ad attività di ricerca a livello nazionale ed internazionale negli ambiti di attività della SCT1
- Assicurare un'efficace attenzione al benessere organizzativo e alla gestione delle risorse umane, pianificando e gestendo la formazione, l'aggiornamento e, dove necessario, la riqualificazione del personale sia dirigente sia del comparto;
- Promuovere, in modo dinamico, i rapporti con le imprese del settore avicolo a livello locale e nazionale al fine di incrementare le conoscenze epidemiologiche circa le patologie prevalenti di questo settore e incrementare le fonti di finanziamento della struttura, destinate alla ricerca e alla sperimentazione.

ARTICOLAZIONE INTERNA

La struttura è articolata in due Sezioni territoriali (Verona e Vicenza), che prevedono al loro interno, tra l'altro, complessivamente 4 Laboratori (Strutture Semplici):

Sezione territoriale di Verona

Laboratorio diagnostica clinica e sierologia di piano

Eroga servizi finalizzati alla diagnosi delle principali malattie, mediante l'applicazione di metodiche anatomo-patologiche, parassitologiche, microbiologiche e sierologiche. Fornisce prestazioni di laboratorio e consulenza nell'ambito dei piani di monitoraggio e di eradicazione nazionali e regionali. Fornisce supporto diagnostico e consulenza al servizio sanitario, ai veterinari liberi professionisti, ad Enti, Organizzazioni, e alle aziende zootecniche del territorio. Svolge ricerche sperimentali in vivo mediante l'utilizzo di stabulari.

Laboratorio controllo ufficiale alimenti

Eroga, per conto del Servizio Sanitario un'attività finalizzata al controllo della sanità e salubrità degli alimenti attraverso l'applicazione di metodiche microbiologiche e biotecnologiche.

Laboratorio di Medicina aviaria

Eroga servizi finalizzati alla ricerca delle malattie infettive e non dei volatili. Fornisce supporto diagnostico e consulenza al servizio sanitario, alle aziende avicole, ai veterinari del settore avicolo, ai laboratori dell'Ente coinvolti in tale settore, ad Enti ed Organizzazioni.

Inoltre il Laboratorio di Medicina aviaria mediante le connessioni con il settore produttivo e le aziende del settore svolge un ruolo di trasduttore di bisogni e produttore di idee focalizzate allo sviluppo di nuove metodiche da condividere con i Laboratori dell'IZS Ve coinvolti in tali tematiche. A tal fine il suddetto laboratorio mette a disposizione sia il materiale biologico che le proprie conoscenze ai laboratori che intendano sviluppare delle metodiche. Infine il laboratorio si farà carico di conservare materiale biologico utile per futuri utilizzi sia a fini di ricerca che commerciali.

Il laboratorio risulta suddiviso in tre Unità Operative.

La U.O. Diagnostica aviaria applica metodologie quali l'esame necroscopico, la batteriologia e la parassitologia, inoltre si avvale dei servizi di altre strutture coinvolte nell'ambito della Patologia Aviaria finalizzate a migliorare i servizi diagnostici su tale disciplina.

La U.O. Micoplasmi applica metodologie classiche e innovative nel campo dei micoplasmi di interesse veterinario, spaziando non solo nelle micoplasmosi aviari ma includendo anche servizi per le micoplasmosi del settore bovino e suinicolo, oltre alle specie animali considerate minori.

La UO. Anticorpi monoclonali offre un servizio di produzione di anticorpi monoclonali ai Laboratori dell'Ente o ad Enti ed Organizzazioni che necessitano di tali prodotti, permettendo un potenziale sviluppo metodologico all'interno dell'Istituto ma anche offrendo supporto per specifiche e future attività di ricerca che necessitano della produzione di anticorpi monoclonali.

Sezione territoriale di Vicenza

Laboratorio Medicina forense veterinaria

Il Laboratorio sviluppa le attività di medicina forense veterinaria nel territorio di competenza dell'IZS Ve nei seguenti ambiti:

- esecuzione di autopsie su casi giudiziari con risvolti di tipo medico-legale.
- definizione e revisione dei protocolli diagnostici e gestionali dell'attività forense.
- coordinamento delle sezioni diagnostiche territoriali nell'attività autoptica con possibili risvolti legali.
- ricerca scientifica sul miglioramento diagnostico in ambito forense.
- relazione con il Centro di Referenza Nazionale di Medicina Forense veterinaria e con il Gruppo Italiano di Patologia Forense Veterinaria.
- relazione con le Regioni e Province autonome.
- definizione e coordinamento di piani formativi annuali per i medici veterinari ed il personale tecnico addetto alle necroscopie.
- informazione/formazione per i medici veterinari sul territorio e divulgazione al pubblico.

ORGANICO

La dotazione organica della SCT1 è composto da: 4 dirigenti veterinari, personale del comparto del ruolo sanitario (n. 10 unità tecnici di laboratorio), da personale del ruolo tecnico (n. 6 unità con varia professionalità) e del ruolo amministrativo (n. 2 unità).

La struttura si avvale anche di personale con contratto a tempo determinato (n. 1 dirigente veterinario a tempo parziale in condivisione con la SCT3, 1 collaboratore sanitario, 1 operatore tecnico e assegnatari di borsa di studio (n. 8 unità).

PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE

Considerato il contesto descritto, si richiede che i candidati al posto di Direttore della SCT1 – Struttura Complessa Territoriale di Verona e Vicenza - dimostrino capacità organizzative adeguate a sviluppare le professionalità dei collaboratori nonché rapporti di interazione con le altre strutture aziendali, sia della sede che di tutta la rete territoriale, che si devono coniugare con capacità di gestione delle risorse strutturali e tecnologiche, per ottenere il giusto equilibrio tra complessità delle funzioni svolte ed efficienza delle strutture, garantendo la compatibilità delle attività con il funzionamento del servizio (programmazione e gestione delle risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza, programmazione dei fabbisogni di materiali e attrezzature delle strutture di competenza in aderenza ai budget, gestione delle risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori, programmazione, inserimento, coordinamento e valutazione del personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi).

Sono indispensabili comprovata esperienza e capacità tecnico/scientifiche nelle discipline di competenza veterinaria previste nell'attività istituzionale degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e specificatamente nell'attività della SCT1, e conoscenze gestionali. Costituisce altresì elemento rilevante l'aver svolto attività di ricerca, il curriculum e la produzione scientifica e la capacità di intrattenere rapporti di collaborazione tecnico-scientifica con istituzioni di ricerca nazionali ed internazionali e con gli stakeholder istituzionali e privati. E' indispensabile, infine, la dimostrazione di un costante percorso formativo e di aggiornamento professionale.